



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 38/49 DEL 6.8.2009

**Oggetto:** Programma Triennale per l'Educazione Ambientale e alla Sostenibilità della Regione Sardegna 2009/2011 e programmazione dei capitoli: SC04.1593 FR "Spesa per la diffusione dei criteri di sostenibilità ambientale e per la gestione del Sistema Regionale di informazione, formazione ed educazione ambientale (IN.F.E.A.)"- Euro 650.000 e SC04.1592 FR "Spesa per l'acquisizione di metodologie per l'avvio di attività innovative finalizzate al conseguimento della sostenibilità ambientale" Euro 300.000- U.P.B. S04.07.007.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente ricorda che l'educazione all'ambiente e alla sostenibilità è uno strumento pensato e agito per facilitare il cambiamento attraverso la conoscenza, la consapevolezza, la capacità di azione responsabile e il coinvolgimento attivo delle giovani generazioni e della cittadinanza adulta. Uno strumento quanto mai prezioso proprio ora che il cambiamento degli stili di vita diviene una necessità se vogliamo garantire un futuro al nostro pianeta e alle generazioni future.

L'Assessore ricorda che la Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ha approvato (Repertorio n. 161/CSR del 1° agosto 2007) il documento denominato "Nuovo quadro programmatico Stato – Regioni per l'educazione all'ambiente e alla sostenibilità" e l'"Accordo tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero della Pubblica Istruzione, il Ministero dell'Università e della ricerca e i Presidenti delle Regioni per l'educazione all'ambiente e alla sostenibilità".

I suddetti documenti ribadiscono l'importanza dei Sistemi Regionali IN.F.E.A. (informazione, formazione ed educazione ambientale) e in particolare l'Accordo prevede la predisposizione da parte delle Regioni di programmi triennali per l'educazione all'ambiente ed allo sviluppo sostenibile.

L'Assessore ricorda che la Regione Sardegna, così come tutte le altre Regioni, coerentemente alle strategie internazionali, nazionali e regionali, ha attivato il Sistema Regionale IN.F.E.A. (informazione, formazione ed educazione ambientale) così articolato: il Centro Regionale di Coordinamento IN.F.E.A. attivato presso il Servizio Sostenibilità ambientale e valutazione impatti, supportato da un Gruppo Tecnico IN.F.E.A. rappresentato dai principali soggetti che operano in



Sardegna nel campo dell'educazione alla sostenibilità; i Nodi Provinciali IN.F.E.A. e i Centri di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (CEAS).

I Centri di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità sono strutture di servizio territoriali pubbliche e private riferite e coordinate, in diversa misura, alle istituzioni del territorio (Enti Locali, Aree Marine Protette, Parchi, ecc.) che svolgono attività di educazione allo sviluppo sostenibile. Le funzioni dei Centri comprendono: l'informazione, la sensibilizzazione, la formazione, l'educazione ambientale; l'attività documentale sui temi della sostenibilità e dell'ambiente; l'animazione territoriale e lo scambio di buone pratiche; l'attivazione di risorse, iniziative, progetti e programmi per la sostenibilità. Sono territorialmente diffusi e si rivolgono ad una pluralità di soggetti: scuola, comunità locali, liberi professionisti, amministratori pubblici, associazioni di categoria, imprese, università, enti pubblici e privati, ecc..

Con la deliberazione della Giunta regionale n. 34/46 del 20.7.2009 sono stati formalmente accreditati e/o certificati 11 CEAS, completando il percorso avviato con la deliberazione n. 16/12 del 18.3.2008 che ha approvato il progetto Sistema di Indicatori di QUALità (SIQUAS), uno strumento per la valutazione della qualità dei CEAS.

Attraverso il programma triennale si intende dare una visione globale e condivisa dell'educazione all'ambiente e alla sostenibilità e ricercare l'integrazione tra i numerosi soggetti, reti e progetti attivi sul territorio nell'ambito dell'educazione alla sostenibilità.

L'obiettivo generale del programma consiste nel promuovere e supportare i comportamenti della cittadinanza verso stili di vita più sostenibili, proponendo un approccio attivo finalizzato a prevenire piuttosto che a riparare i danni.

Il Programma è articolato nelle seguenti aree di intervento: strutturazione e potenziamento funzionale e delle azioni del Sistema Regionale IN.F.E.A.; realizzazione di progetti regionali in materia di educazione all'ambiente e alla sostenibilità da svilupparsi in modalità di rete; realizzazione di azioni innovative per l'educazione alla sostenibilità e potenziamento e adeguamento infrastrutturale dei CEAS.

Il target di riferimento sono: le scuole, il mondo produttivo e i cittadini in generale.

L'Assessore ricorda inoltre che siamo nel Decennio dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile (DESS 2005-2014), proclamato nel 2002 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, sulla base di una proposta nata in occasione del vertice di Johannesburg. Il Coordinamento è stato dato all'UNESCO che ha redatto un Documento Guida "Schema di Implementazione Internazionale". Si è aperta così una nuova fase di lavoro che impegna i diversi Paesi a rafforzare e rilanciare l'integrazione dell'educazione nelle politiche per lo sviluppo sostenibile. In Italia è stata attivata la



Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO che ha redatto il Documento "Impegno comune di persone e organizzazione per il Decennio dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile" teso ad avviare e consolidare un processo di adesione delle organizzazioni alla DESS, tramite adesione formale, a cui ha aderito anche la Regione Sardegna.

L'UNESCO ogni anno organizza una settimana dedicata ai temi dell'educazione allo sviluppo sostenibile e la Regione ha sempre aderito. Il tema che sarà affrontato quest'anno nella settimana che si terrà dal 9 al 15 novembre riguarderà "città e cittadinanza".

L'Assessore rappresenta quindi che occorre proseguire nell'adozione degli strumenti per la sostenibilità ambientale e in particolare nella promozione e realizzazione di programmi di educazione all'ambiente e alla sostenibilità da svolgersi attraverso la rete dei CEAS nonché attraverso l'avvio di attività innovative finalizzate al conseguimento della sostenibilità ambientale.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente propone l'approvazione del Piano triennale per l'educazione ambientale e alla sostenibilità della Regione Sardegna 2009/2011, che viene allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1) e che i fondi pari a euro 650.000 a gravare sul capitolo SC04.1593 e euro 300.000 a gravare sul capitolo SC04.1592 vengano ripartiti nelle seguenti linee di intervento:

LINEA DI INTERVENTO A) Capitolo SC04.1592 - euro 300.000 per la realizzazione di progetti per l'avvio di attività innovative finalizzate al conseguimento della sostenibilità ambientale (promozione ed incentivazione dei sistemi di trasporto sostenibili; mobilità sostenibile; promozione del risparmio energetico; buone pratiche nella progettazione e gestione sostenibile delle aree verdi ad uso ricreativo e sportivo; promozione dell'identità culturale e paesaggistica; incentivare il riutilizzo di prodotti; promozione ed incentivazione di politiche di conservazione delle risorse idriche e le pratiche per un uso corretto dell'acqua; progetti di studio di packaging sostenibile innovativo, ecc.).

Le risorse verranno assegnate tramite bando di gara rivolto agli Enti Locali, agli Enti Gestori di Aree Marine Protette e ai Parchi Nazionali e Regionali.

LINEA DI INTERVENTO B) Capitolo SC04.1593 - euro 250.000 per la realizzazione di progetti di educazione all'ambiente e alla sostenibilità sul tema individuato dall'UNESCO "città e cittadinanza".

Le risorse verranno assegnate tramite bando di gara rivolto agli Enti Locali, agli Enti Gestori di Aree Marine Protette e ai Parchi Nazionali e Regionali e agli Enti Locali che hanno già attivato un Agenda 21 Locale.



LINEA DI INTERVENTO C) Capitolo SC04.1593 - euro 400.000 per la realizzazione di progetti di educazione all'ambiente e alla sostenibilità rivolto ai Comuni, agli Enti Gestori di Aree Marine Protette e ai Parchi Nazionali e Regionali titolari di un CEAS, in partenariato anche con altri CEAS.

In coerenza con gli obiettivi definiti a livello internazionale, nazionale e regionale si individuano le seguenti tematiche:

- linea di intervento A): cambiamenti climatici, natura, biodiversità e difesa del suolo, ambiente e salute, alimentazione, uso sostenibile delle risorse e gestione dei rifiuti;
- linea di intervento B): sviluppo urbano, energia, mobilità, rifiuti, inquinamento, patrimonio storico, governance partecipata, intercultura, legalità, integrazione;
- linea di intervento C): cambiamenti climatici (energia rinnovabile e risparmio energetico); biodiversità, gestione dei rifiuti e uso sostenibile delle risorse.

I soggetti che possono presentare domanda dovranno obbligatoriamente acquisire il parere di coerenza con la programmazione e le politiche del Nodo Provinciale IN.F.E.A..

Il sostegno della Regione viene concesso, per tutte le linee di intervento A), B) e C) sotto forma di cofinanziamento e la quota di contributo regionale non potrà superare il 90% del costo ammissibile dei singoli progetti. Il contributo regionale massimo concesso per progetto non potrà superare l'importo di euro 50.000 per le linee di intervento A e C, mentre per la linea di intervento B non potrà superare l'importo di euro 32.000.

L'individuazione dei progetti meritevoli del cofinanziamento regionale verrà effettuata secondo i criteri di valutazione riportati nell'allegato 2.

La presente programmazione si muove nell'ambito della Programmazione Regionale Unitaria e pertanto rendicontabile con i PO FESR 2007-2013.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente sottopone pertanto all'approvazione della Giunta regionale quanto sopra esposto.

La Giunta regionale, sentita e condivisa la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore generale ha espresso il parere favorevole di legittimità e acquisito il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio

**DELIBERA**



- di approvare il Piano triennale per l'educazione ambientale e alla sostenibilità della Regione Sardegna 2009/2011, che viene allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
- di ripartire la spesa di euro 650.000 a gravare sul capitolo SC04.1593 e euro 300.000 a gravare sul capitolo SC04.1592 della U.P.B. S04.07.007 per il cofinanziamento di progetti relativi alle seguenti linee di intervento:
  - 1) LINEA DI INTERVENTO A) SC04.1592 - euro 300.000 per la realizzazione di progetti per l'avvio di attività innovative finalizzate al conseguimento della sostenibilità ambientale, rivolto agli Enti Locali, agli Enti Gestori di Aree Marine Protette e ai Parchi Nazionali e Regionali;
  - 2) LINEA DI INTERVENTO B) Capitolo SC04.1593 - euro 250.000 per la realizzazione di progetti di educazione all'ambiente e alla sostenibilità sul tema individuato dall'UNESCO "città e cittadinanza", rivolto agli Enti Locali, agli Enti Gestori di Aree Marine Protette e ai Parchi Nazionali e Regionali e agli Enti Locali che hanno già attivato un Agenda 21 Locale;
  - 3) LINEA DI INTERVENTO C) Capitolo SC04.1593 - euro 400.000 per la realizzazione di progetti di educazione all'ambiente e alla sostenibilità rivolto ai Comuni, agli Enti Gestori di Aree Marine Protette e ai Parchi Nazionali e Regionali titolari di un CEAS, in partenariato anche con altri CEAS;
- di assegnare le risorse di cui al punto precedente tramite bando pubblico da espletarsi secondo i criteri di valutazione riportati nell'allegato 2.

**Il Direttore Generale**

Gabriella Massidda

**Il Presidente**

Ugo Cappellacci